



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.edu.it/>



ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione A

Liceo Scientifico

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.

Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962. L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio.

Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico “San Giuseppe Calasanzio”, composta da 18 studenti (10 maschi e 8 femmine), ha affrontato l’ultimo anno scolastico con un atteggiamento propositivo e un apprezzabile livello di attenzione. Per la quasi totalità del gruppo, la partecipazione al dialogo educativo è stata costante, l’impegno domestico regolare, così come la frequenza alle lezioni.

Nel corso del triennio, il gruppo classe ha compiuto un percorso di maturazione evidente, caratterizzato da un progressivo affinamento delle competenze disciplinari e delle capacità espressivo-argomentative. La maggior parte degli allievi ha consolidato un metodo di studio autonomo ed efficace, raggiungendo obiettivi cognitivi di discreto livello. Si segnala, tuttavia, una ristretta minoranza di studenti che ha manifestato discontinuità nell'applicazione e una limitata propensione al recupero, nonostante le strategie di supporto attuate dal Consiglio di Classe.

Relativamente al profitto, la situazione della classe risulta la seguente: un gruppo di studenti, dotato di buone capacità, ha lavorato con un impegno serio e costante per tutto il triennio, conseguendo risultati soddisfacenti e contribuendo anche ad un proficuo dialogo costruttivo; un altro gruppo ha riscontrato a volte alcune difficoltà nell’affrontare i carichi di lavoro a causa di un metodo di studio non sempre efficace; soltanto un numero esiguo di studenti ha dimostrato un impegno settoriale presentando evidenti carenze in alcune discipline.

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli alunni attuali provengono dalla classe precedente.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell’A.S. 2025-2026	Continuità didattica dal secondo biennio		
Dirigente	Prof. ssa Maria Morabito	X	X	X
Italiano	Prof. Roberto Vaglica	X	X	X
Latino	Prof. Roberto Vaglica		X	X
Storia	Prof. Loris Tappa	X	X	X
Filosofia	Prof.ssa Chiara Ratto	X	X	X
Inglese	Prof.ssa Barbara Moretti	X	X	X
Matematica	Prof.ssa Antonietta Musante	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Michela Occhetto	X	X	X
Scienze	Prof. Manuele Castelnuovo		X	X
Storia dell’Arte	Prof. Mirko Dagnino		X	X
Educazione fisica	Prof.ssa Maria Lambertini	X	X	X
IRC	Prof. Massimo Marazzo			X

3.2 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DAL SECONDO BIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	I	II	III
Religione	R. Sangermani	R. Sangermani	M. Marazzo
Italiano	R. Vaglica	R. Vaglica	R. Vaglica
Latino	B. Kircos	R. Vaglica	R. Vaglica
Storia	L. Tappa	L. Tappa	L. Tappa
Filosofia	C. Ratto	C. Ratto	C. Ratto
Inglese	B. Moretti	B. Moretti	B. Moretti
Matematica	A. Musante	A. Musante	B. Musante
Fisica	M. Occhetto	M. Occhetto	M. Occhetto
Scienze	A. Bufo	M. Castelnuovo	M. Castelnuovo
Disegno e Storia dell'Arte	V. Roba	M. Dagnino	M. Dagnino
Scienze Motorie	M. Lambertini	M. Lambertini	M. Lambertini

3.3 QUADRO STATISTICO DAL SECONDO BIENNIO

Studenti	Da classe precedent e	Non promossi	Ritirati	Semestre estero	Promossi	
					A giugno	Ammesso con ordinanza ministeriale
Classe III A	24	3	1		20	
Classe IV A	20		2	3	19	-
Classe V A	19		1			

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV A

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10
Italiano	5	8	6	/
Latino	7	3	9	/
Storia	4	1	11	3
Filosofia	3	5	4	7
Inglese	1	1	7	10
Matematica	7	5	5	2
Fisica	4	8	1	6
Scienze	2	6	8	3
Dis.-Storia Arte	/	4	8	7
Sc. Motorie	/	/	9	16
Ed. Civica	/	/	6	13

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV A

Media	Numero alunni
M=6	/
6<M<7.1	2
7.1<M<8.1	7
8.1<M<9.1	9
M>9.1	1

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli alunni, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere.

È stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

È sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)
 - Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
 - Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
 - Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
 - Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irrisuocativo)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169 del 30/10/2008

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. - Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.	5
---	---

- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione.	6
- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione superficiale - Disturbo nell'attività di lezione	7
- Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione.	8
- Frequenza assidua. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante	9
- Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace	10

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per gli indirizzi classico e scientifico. Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Obiettivi culturali

- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l’autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Competenza nell’utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell’uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodiche unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo.
- Proporre esperienze di Flipped classroom e di Peer Tutoring

6.2 CLIL MODALITA' E ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO

La metodologia team CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e il docente di Scienze relativamente ad un argomento trattato (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Iniziative	Alunni partecipanti
Progetto EEE (EXTREME ENERGY EVENT)	1
CISCO (certificazioni informatiche)	18
Erasmus plus	6
WSC (l'ambasciatore del futuro New York)	6
INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	1
Corso Sicurezza	18
Sicurezza sul lavoro	18
Orient Tutoring	18
ANPAL	18
Dipartimento di Fisica Genova IMC (International Masterclass)	1
UNIGE- Partecipazione a lezioni in Università (DIMA, DIFI, DISTAV, DIEC, DIGI, DIMI)	5

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI- SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, gli spazi utilizzati per la biblioteca, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM in ogni aula.

Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di non far sovrapporre tali attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.5 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO - A.S. 2025/2026

INIZIATIVA	ALLIEVI COINVOLTI
Spettacolo teatrale in inglese Genova (6 ore)	16
Conferenza a scuola con Esperto esterno sulla Palestina e i diritti umani (1 ora e 45 minuti)	17
Salone Orientamento Genova (6 ore)	12
Incontro a scuola con Docenti del Campus Università Savona (1 ora)	18
Incontro con Guardia Finanza (1 ora)	18
Incontro informativo con Avis sul tema della donazione e del volontariato (2 ore). Successiva attività volontaria di donazione.	18
Viaggio istruzione a Napoli, 5 gg. Visita della città, Museo archeologico, Pompei ed Ercolano (6 ore)	14
Incontro informativo con la Croce Bianca sul servizio civile (1 ora).	17
Torneo d'Istituto di pallavolo (5 ore)	14
Incontro informativo per utilizzo calcolatrice grafica (1 ora)	17
Progetto Astengo: esame per l'attestazione dell'uso del defibrillatore (RCP e BLSD).	17

6.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Iniziativa	Alunni coinvolti
Salone Orientamento dello studente di Torino	alcuni
Salone orientamenti di Genova	18
Conferenza presentazione Campus di Savona	18

-

-

6.7 ATTIVITA' FORMATIVE/ COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

Iniziativa	Alunni coinvolti
Notte del Liceo	14
Open Day	1
ICDL Full Standard	1
ICDL Base	2

-

Certificato PET B1	5
Certificato FIRST B2	6
Certificato ADVANCED C1	1
ANPI	1
Corsi in preparazione ai Test Universitari	4
Gruppo Sportivo	8

7.2 SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

Le simulazioni della prima prova d'esame si sono svolte il 30 marzo 2026 in concomitanza con altre quinte dell'Istituto; la simulazione della seconda prova d'esame si è svolta il 5 maggio 2026 in concomitanza con la classe VA del corso scientifico.

7.3 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS.

7.4 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Storia dell'arte, Scienze motorie. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3

Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà e imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per l'attribuzione dei crediti formativi si riporta tabella dell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Cr edito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari

ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, tenendo chiaramente conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Impegno e partecipazione motivata e propositiva alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o on line, e attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)
4. Partecipazione alle attività, in presenza o on line, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 22 maggio.
5. Frazioni di media

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”

Si precisa quanto segue:

Per il punto 2: sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche on line deve essere continuativa ed è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto; per attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a 11.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.8 a 1	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti
Frazione di media da 0.4 a 0.7	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti.
Frazione di media da 0.1 a 0.3	Attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasionali con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche ▪ Brevetto bagnino di salvataggio.

La domanda per il riconoscimento dei crediti formativi e delle attività extra-curricolari, unitamente alla documentazione ad essa allegata (attestato dell'ente), deve essere inviata dagli alunni via mail al Coordinatore di classe in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali entro il 22 maggio dell'anno in corso.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

8.3 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA' A.S. 2025-26

Si rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Fra i documenti normativi nell'elaborazione del documento si è fatto riferimento in modo particolare a:

- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022
- D. M. n. 63 del 5 aprile 2023
- D.M. n.14 del 30 gennaio 2024
- O.M. n. 67 del 31 marzo 2025
- Decreto n. 13 del 29 gennaio 2026
- Ordinanza Ministeriale n. 7557 del 22 febbraio 2024

Si allegano le griglie di correzione della prima e della seconda prova e del colloquio.

9. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 11 maggio 2026

Il Consiglio di Classe

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO CALASANZIO – CARCARE - ESAME DI MATURITÀ - 2025/2026

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

LICEO CALASANZIO – CARCARE - ESAME DI MATURITÀ - 2025/2026

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione - Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-17	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Griglia di valutazione per la seconda prova - Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				6 - 12	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				13 - 19	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 6	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				7 - 15	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza				16 - 24	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5		
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				6 - 12		
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				13 - 19		
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				20 - 25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 4		
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				5 - 10		
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				11 - 16		
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				17 - 20		
PUNTEGGIO								

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E LETTERATURA LATINA

STORIA

SCIENZE NATURALI

MATEMATICA

FISICA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

FILOSOFIA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Insegnante: Roberto Vaglica

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

Lo studio della letteratura si è incentrato sulla lettura, sull'analisi e commento dei testi dei vari autori per poi evidenziarne contenuti, caratteristiche e peculiarità, nonché i collegamenti con altri testi e/o autori.

1.2 Programma svolto (e/o da svolgere* entro il 11/06/2026)

DANTE ALIGHIERI

Divina Commedia, composizione e struttura, caratteristiche stilistiche e peculiarità delle tre cantiche. Ripasso propedeutico allo studio dell'ultima cantica. Il *Paradiso*, l'utilizzo delle similitudini visive ed uditive, l'utilizzo dei miti, l'ineffabilità. Predestinazione e libero arbitrio. Collegamenti con le altre cantiche, argomenti trasversali.

Paradiso, lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti integrali:

I, eccetto: 37-42; 85-87, (il trasumanare e il "falso immaginar". L'ordine dell'universo come orma di Dio, la predestinazione di tutte le nature, il libero arbitrio della creatura umana).

III, (la carità, l'adozione delle formule della scolastica per spiegare ciò che necesse est, la figura di Costanza d'Altavilla, l'esaltazione di Federico II attraverso la matrilinearità rif. Manfredi).

VI (i canti politici, dal comune all'impero, la visione universalistica di Dante; gli interessi di parte contro l'interesse pubblico; Giustiniano e il canto VI del Pd, l'imperatore e le leggi come condizione essenziale dell'ordine in questo mondo. Il Corpus Iuris Civilis, il diritto romano: ratio scripta, ossia la ragione ' come espressione di umana perfezione di convivenza, dichiarata e formulata nei testi giustinianei. La storia dell'Aquila, necessità e finalismo dell'Impero come istituzione politica. Dal mito alla storia: excursus di Giustiniano. Argomenti attinenti all'insegnamento di Educazione civica,

XVII (la funzione didascalica del poema, il rapporto tra letteratura e impegno civile da inserire nell'insegnamento trasversale di Ed. civica);

XXXIII, la preghiera di San Bernardo, la visione di Dio, l'uomo in Dio, il ritrovarsi nell'armonia universale.

GIACOMO LEOPARDI

Collocazione spazio-temporale, la formazione culturale, l'opera letteraria, lo sviluppo del pensiero leopardiano attraverso l'analisi della sua opera, le illusioni, la natura, l'arido vero, l'atteggiamento prometeico.

Avvenimenti decisivi della sua vita e relativi cambiamenti nell'evoluzione del suo pensiero. Gli anni di studio disperato, dall'erudizione al bello, dal bello al vero. Dalle illusioni alla constatazione della vanità del tutto

Testi analizzati:

Zibaldone

Passi scelti inerenti la teoria del piacere, (il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, l'indefinito e l'infinito, parole poetiche)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico (la palinodia e l'ironia, il libro frutto di pazzia, il secolo XIX e il progresso, individuo e massa, il sapere e i giornali, mediocrità e inettitudine, il titanismo leopardiano).

Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra (passi scelti 1- 59; 63 - 104; 145 - 150; 157 - 185; 237 - 317)

LA LETTERATURA ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'800

LA SCAPIGLIATURA (accenni)

Emilio Praga

Preludio (la ribellione nei confronti di Manzoni, l'odio per il minio e la maschera, la morte di Cristo, cantare il vero)

L'influenza del Positivismo e di Baudelaire. Il rifiuto dei valori e del conformismo della realtà materialistica di fine Ottocento, la frattura fra intellettuale/artista e società, l'emarginazione dell'artista rispetto alla società, l'allontanamento dalla funzione di guida e di partecipazione attiva.

LA POESIA FRANCESE DECADENTE

CHARLES BAUDELAIRE

L'albatro (da I fiori del male) – La condizione di esilio del poeta

Corrispondenze (da I fiori del male) – Un nuovo rapporto tra poeta e natura, il “segno”, il manifesto della poesia decadente, un conoscenza di tipo analogica, la rivelazione attraverso le voci della natura, la sinestesia.

di questi testi si è fatta la lettura e il commento

IL NATURALISMO

Realismo e imparzialità del romanzo francese, una letteratura “scientifica”.

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA

La formazione, l'adesione al verismo, la poetica (impersonalità, eclissi dell'autore, straniamento, regressione), le novelle, il ciclo dei Vinti, genesi, struttura, contenuti, tecniche narrative de I Malavoglia, contenuto e tematiche del Mastro don Gesualdo, l'ideologia.

Testi analizzati:

La prefazione ad *Eva*

da *Vita dei campi*
Rosso Malpelo
La lupa

da *Novelle Rusticane*
La roba

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia

La prefazione ai "Malavoglia"
L'addio di 'Ntoni (Cap.XV)

Mastro – don Gesualdo

La morte di Gesualdo (parte II, cap. V)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La formazione, la vita come opera d'arte, l'estetismo, la lettura di Nietzsche, Un romanzo di successo "Il piacere". Testi analizzati:

Il piacere.

Il ritratto di Andrea Sperelli (cap. II)
Il fallimento dell'esteta (cap. finale)

Alcyone(diario delle estati tra Fiesole e la Versilia, il panismo, naturalizzazione e antropomorfizzazione. la parola poetica come strumento di rivelazione).

La Pioggia nel pineto
Nella belletta

Il poeta e la sua sconfitta: *Qui giacciono i miei cani.*

GIOVANNI PASCOLI

La formazione, la produzione poetica, i temi, la poetica del fanciullino, la novità della poetica pascoliana in *Mirycae*, morte e nido, il fonosimbolismo.

Testi analizzati:

da ***Il fanciullino***
E' dentro noi un fanciullino

Mirycae

Prefazione
Lavandare
X Agosto
L'assiuolo

Il Gelsomino Notturmo (dai Canti di Castelvecchio)

La coscienza della crisi di inizio '900.

La forma d'arte si adegua alla frammentarietà della realtà.

LUIGI PIRANDELLO

La formazione, l'opera narrativa, il teatro, novità e temi fondamentali della poetica pirandelliana, la crisi dell'uomo moderno. L'arte umoristica: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario, un'arte che scompone, il rapporto forma – vita, maschera e maschera nuda, l'epifania, vivere al di fuori della vita.

Testi analizzati:

da ***L'Umorismo***

Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario

da ***Novelle per un anno***

Il treno ha fischiato

Il Fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Seconda premessa (Cap. II)

Lo strappo nel cielo di carta (Cap. XII); l'eroe classico e l'eroe moderno

Un po' di nebbia (Cap. IX); il progresso, il canarino (il rapporto uomo società, il rapporto uomo natura).

La lanterninosofia (Cap. XIII) la realtà come noi la vediamo e l'oltre

Il teatro

da ***Maschere nude***

L'uomo dal fiore in bocca

Lettura ed analisi dell'atto unico. Visione della trasposizione televisiva (regia: Maurizio Scaparro; interprete: Vittorio Gassman, 1970, RAI). Il flusso vitale, le gabbie, l'epifania.

Sei personaggi in cerca d'autore (non lettura, ma solamente concetti fondamentali) il metateatro, il tema dell'incomunicabilità, il tradimento della parola e della rappresentazione.

ITALO SVEVO

La formazione culturale mitteleuropea (Svevo, Schopenhauer, Darwin e Freud). **L'inetto**: condizione esistenziale dell'uomo della modernità. La coscienza di Zeno: la novità tematica e stilistica, inattendibilità del narratore, tempo misto, i temi delle varie sezioni, una lingua che esprime l'incompletezza. Bugie e verità, la vita come malattia.

Testi analizzati:

La coscienza di Zeno

La profezia un'apocalisse cosmica – il finale; ed. civica: il progresso e l'indebolimento dell'essere umano (La conclusione del romanzo)

GIUSEPPE UNGARETTI

L'intellettuale di fronte alla guerra (Ed. civica), la ricerca di armonia e innocenza.

La formazione, l'esperienza della guerra, le novità stilistiche, da *Il porto sepolto* all'*Allegria*, l'urgenza della scrittura, l'abbandono – reificazione, il sentirsi in armonia, la parola come valore assoluto si libera degli orpelli.

Testi analizzati:

L'Allegria

In memoria

*Il porto sepolto**

*San Martino del Carso**

I fiumi

*Veglia**

*Fratelli**

EUGENIO MONTALE

La formazione, il rapporto con la tradizione, la polemica contro i poeti laureati, il valore etico della poesia come resistenza di fronte al *male di vivere*, l'attimo contingente e l'epifania, il correlativo oggettivo.

Ossi di Seppia

*Non chiederci la parola che squadri da ogni lato**

*Spesso il male di vivere ho incontrato**

I limoni

*Meriggiare pallido e assorto**

Educazione civica argomenti: Dante, Pd., VI (i canti politici, dal comune all'impero, la visione universalistica di Dante. Giustiniano e il canto VI del Pd, l'imperatore e le leggi come condizione essenziale dell'ordine in questo mondo; il Corpus Iuris Civilis, il diritto romano: ratio scripta, ossia la ragione ' come espressione di umana perfezione di convivenza, dichiarata e formulata nei testi giustiniane; la storia dell'Aquila, necessità e finalismo dell'Impero come istituzione politica. Pd., XVII (la funzione didascalica del poema, il ruolo didascalico della Commedia, la sua funzione morale e civile, l'impegno politico civile dell'intellettuale exul immeritus,).

Pirandello: le convenzioni sociali, l'omologazione alla forma. il progresso che aliena

Svevo: il progresso e l'indebolimento dell'essere umano

Obiettivi educazione civica: rendere consapevoli gli alunni del rapporto tra letteratura e società civile, la funzione pedagogica e morale di opere e testi, conoscenza delle radici dei valori della propria nazione attraverso i classici della letteratura, sviluppare la capacità analitica e quella critica per favorire il libero pensiero.

Educazione civica: 6 ore

1.1.2. Libri di testo adottati :

Nel corso dell'anno gli alunni hanno utilizzato prevalentemente gli appunti presi durante le spiegazioni, integrandoli con il testo in adozione Luperini Cataldi, *Liberi di interpretare*.

1.1.3 Moduli didattici annui: 100 circa.

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1 Strumenti didattici: libri di testo, materiale didattico aggiuntivo, lavagna interattiva, appunti.

2.2 Metodologie

Lezione "frontale" con la ricerca di costante dialogo con la classe. I testi in programma, salvo qualche rara eccezione, sono stati tutti letti, analizzati e commentati in classe

2.3 Obiettivi disciplinari e finalità educativo – culturali realmente raggiunti

Si è cercato di far acquisire e sviluppare negli alunni, a seconda delle capacità e dell'impegno dei singoli, le seguenti competenze

a. Avere una discreta conoscenza della storia della letteratura italiana, delle tematiche rappresentative delle sue correnti e dei suoi principali autori, sapendoli collocare rispetto il piano storico-sociale.

- b. Saper leggere un testo letterario, capendone le fondamentali caratteristiche contenutistiche e formali in rapporto alla produzione dell'autore e alla cultura della sua epoca
- c. Saper esprimere ciò che è stato appreso in una forma organica dal punto di vista logico e corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.

3. Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	5
Tema, saggio breve, analisi di testo	5
Prove semistrutturate	

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Tenuto conto delle indicazioni del POF i criteri che hanno indicato la valutazione sono stati i seguenti:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6

*	Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
	Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
	Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
	Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12 maggio 2026

L'insegnante
Roberto Vaglica

LINGUA E CULTURA LATINA

Insegnante: Roberto Vaglica

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

E' stata esaminata l'opera dei seguenti autori, con particolare attenzione al periodo storico in cui essi hanno operato, approfondendo determinati temi attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi in traduzione italiana ed altri in lingua di cui è stata fornita la traduzione, l'analisi morfo - sintattica e il commento contenutistico e stilistico.

1.2 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

L'età Giulio-Claudia

Inquadramento storico.

Tiberio, Caligola, Claudio.

Il principato assolutistico di Nerone

SENECA

Le origini spagnole, la formazione, il difficile rapporto con il potere (argomento compreso nel percorso trasversale di Educazione civica): Caligola, Claudio, Nerone. L'esilio in Corsica e il desiderio del ritorno.

La vita e le opere, l'opera e l'ambiente, la lingua e lo stile, il rapporto con il potere.

Il sapiens stoico, il Seneca tragico.

Temî: il valore del tempo, la vita virtuosa, il rapporto otium - negotium, la provvidenza divina e i mali dell'uomo, il bene della virtù, le doti del rex iustus.

Le consolationes

Il bene della morte (Consolatio ad Marciam 20, I-2; 22) in italiano: l'esaltazione di Cremuzio Cordo e dei valori della res publica e della libertas.

le Epistulae morales ad Lucilium

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, (1, 1-5) in lingua

I primi uomini seguivano la natura, ep. 90,4 in lingua

La galleria degli occupati (12, 13) in italiano

Gli schiavi, ep. 47, 10-12 in italiano

Vivere secondo natura (41, 1-2) in lingua.

La vita è davvero breve? De brevitae vitae I,1, in lingua

Un dio abita dentro di noi, ep. 21, in lingua

Le **Tragedie** di Seneca e il locus horridus

Oedipus, la rappresentazione orrorifica del potere, il locus horridus, il malus princeps come espressione del caos in opposizione al logos.

Edipo e la peste di Tebe (vv. 87-201) *in italiano*

Tieste, lettura "Una folle sete di vendetta" (970-1067) e passo "Sono al di sopra di tutti, tra le stelle, tocco il cielo più alto con la mia testa superba".

LUCANO

Da intimo amico a fiero oppositore del princeps. La *Pharsalia*, un poema di distruzione specchio di una realtà politico civile in crisi. La contrapposizione all'Eneide di Virgilio: il caos, la mancanza degli dei, il locus horridus, la magia. La guerra civile tra Cesare e Pompeo, i tre protagonisti: Cesare l'eroe nero, Catone l'eroe mancato, il saggio stoico. Ed. civica: la guerra civile come il peggiore dei mali per una nazione; il concetto di patria: la patria parla a Cesare, Il sacrificio per la patria, Catone; il *civis exemplum* di virtù; il bene della patria come sommo bene; la morte bella per tramandare valori ed eternarli.

dal ***Bellum civile***

Cos'è il saggio (II, 380-391) in lingua

In italiano:

Protasi ed elogio di Nerone (I, 1-66)

I ritratti di Cesare e Pompeo (I, 129 – 157)

Il discorso di Catone (II, 284-325)

Catone e Marcia (II, 326-391)

Il passaggio del Rubicone (I, 183-227)

Il sogno di Pompeo (III, 1-35)

L'uccisione di Pompeo (VIII, 610-635)

La maschera del potere, Cesare di fronte alla testa di Pompeo (IX, 1006-1108)

PETRONIO

Profilo dell'autore. Un romanzo tra realismo e parodia.

dal ***Satyricon*** (*in italiano*)

Petronio rivendica l'originalità dell'opera 132, 13 - 155

Trimalchione entra in scena;

Il testamento di Trimalchione (71, 72)

La matrona di Efeso, 111-112

L'età dei flavi

Inquadramento storico.

L'anno dell'anarchia militare.

Vespasiano, Tito, Domiziano.

L'apogeo dell'impero. Il principato adottivo: Traiano e Adriano

Inquadramento storico

TACITO

Il profilo dell'autore, le opere, il pensiero: uno sguardo realistico e disincantato sulla storia e sugli uomini, il metodo storiografico, la lingua e lo stile, la figura. Lo storico dell'impero.

Agricola

Il proemio, Agricola, 1- 3, Dopo una vita trascorsa nel silenzio, in italiano (un'epoca senza virtù, principato e libertà)

Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco, l'altra faccia dell'impero (30 - 31

Germania

Trattato etnografico in cui si parla della purezza etnica dei Germani, modello di virtù perdute, della divisione delle tribù germaniche e della ratio dei Romani. I modelli e il fine propagandistico.

Germania I, 1-3, I confini, in lingua

Germania, II, 1,2,5, Le origini dei Germani, in lingua

La Germania di Tacito come testo sacro del nazionalismo tedesco (Dino Baldi, lettura)

Historiae dal 69 alla morte di Domiziano

La pax romana: il discorso di Petilio Ceriale IV, 73-74

Annales dal 14 alla morte di Nerone

Roma multiethnica: il discorso di Claudio XI, 24

La tragedia di Ottavia XIV, 63-64

Ed. Civica: Seneca, il rapporto intellettuale - potere, le difficoltà di un rapporto complesso; il valore del tempo nella vita sociale dell'uomo; il rapporto con gli altri, uguaglianza tra gli uomini. Lucano: la guerra civile come nefas, la patria, il sacrificio per la patria. Tacito, Agricola: il rapporto con il potere

Obiettivi educazione civica: rendere consapevoli gli alunni del rapporto tra letteratura e società civile, la funzione pedagogica e morale di opere e testi, conoscenza delle radici dei valori della propria nazione attraverso i classici della letteratura, sviluppare la capacità analitica e quella critica per favorire il libero pensiero.

Ore educazione civica: 3

1.1.2. Libri di testo:

Nel corso dell'anno gli alunni hanno utilizzato prevalentemente gli appunti presi durante le spiegazioni, integrandoli con il testo in adozione *Vocant*, Garbarino, Paravia

1.1.3 Moduli di lezione svolti circa 80

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1 Strumenti didattici: libri di testo, materiale didattico aggiuntivo, lavagna interattiva, appunti.

2.2 Metodologie

Lezione "frontale" con la ricerca di costante dialogo con la classe. Lettura e analisi guidata dei testi sia per l'italiano sia per il latino.

I testi in programma, salvo qualche rara eccezione, sono stati tutti letti, analizzati e commentati in classe

2.3 Obiettivi disciplinari e finalità educativo – culturali realmente raggiunti

Si è cercato di far acquisire e sviluppare negli alunni, a seconda delle capacità e dell'impegno dei singoli, le seguenti competenze

- d. Avere una discreta conoscenza della storia della letteratura latina, delle tematiche e dei suoi principali autori, sapendoli collocare nel contesto storico.
- e. Saper esprimere ciò che è stato appreso in una forma organica dal punto di vista logico e corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.
- f. Rendere consapevoli gli alunni della continuità tra gli ideali ed i principi artistici ed etici di cui la letteratura latina è portatrice e il sistema di valori della società odierna

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	3
Analisi e traduzioni dal latino	3
Prove semistrutturate	1

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Conoscenza dei contenuti.
 Conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina
 Padronanza dell'espressione generale in lingua italiana e della terminologia specifica letteraria.

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

Padronanza della terminologia specifica
 Chiarezza dell'esposizione
 Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
 Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
 Capacità di argomentare
 Capacità di operare deduzioni e inferenze
 Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei “saperi”)
 Capacità di esprimere giudizi critici personali

La griglia per la valutazione delle prove orali:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante
 INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante
 SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente
 DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente
 BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti
 OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

*	Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
	Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
	Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
	Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
	Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
	Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
	Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
	Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12 maggio 2026

L'insegnante
Roberto Vaglica

STORIA

Insegnante: Loris Tappa

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

I contenuti del corso di Storia comprendono i maggiori avvenimenti politici e sociali avvenuti nel XIX secolo e nella prima metà del XX secolo.

- 1) La Restaurazione e il Congresso di Vienna
- 2) I moti del 1820 - 21 (cenni)
- 3) L'indipendenza della Grecia e la Questione d'Oriente
- 4) I moti del 1830 in Francia
- 5) I moti del 1848 in Francia e in Europa
- 6) Il Risorgimento:

- i principali protagonisti: Vittorio Emanuele II, Mazzini, Gioberti, Cavour, Garibaldi;

- la prima e la seconda guerra d'indipendenza;

- la spedizione dei Mille;

- l'annessione del Veneto e la breccia di Porta Pia.

7) L'Europa della Belle époque:

- sviluppo e progresso;

- socialismo (Seconda internazionale), nazionalismo, antisemitismo (il caso Dreyfus) e l'origine del sionismo;

- il colonialismo europeo: le cause, le modalità di governo delle colonie, le conseguenze sulle popolazioni autoctone, la guerra anglo - boera, il Siam, l'Afghanistan, la Restaurazione Meiji e la guerra ispano - americana;

- l'Europa tra '800 e '900: la situazione in Germania (unificazione, nascita II Reich ed età guglielmina), la situazione nell'Impero austro - ungarico e la situazione nell'Impero russo (guerra russo - giapponese e rivoluzione del 1905);

- L'Italia: l'avventura coloniale ottocentesca e l'età Giolittiana.

8) La prima guerra mondiale

9) La rivoluzione russa del 1917 e l'età staliniana (analisi del concetto di totalitarismo)

10) Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo al potere

11) Il dopoguerra in Italia e la nascita della dittatura fascista

Programma svolto dopo il 15 maggio

12) L'Italia fascista

13) La politica estera del III Reich e lo scoppio della seconda guerra mondiale

14) La seconda guerra mondiale

Libri di testo adottati:

Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Nuovi profili storici. Dal 1650 al 1900*, Vol. II, Laterza Scolastica.

Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Nuovi profili storici. Dal 1900 a oggi*, Vol. III, Laterza Scolastica.

Educazione civica

Lettura e commento di un brano tratto da: Norberto Bobbio, *Invito al colloquio*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, Torino 2005 (1955).

Obiettivi (Storia):

- Saper utilizzare il lessico specifico;
- Affinamento delle capacità di collegamento e di ragionamento con argomentazione corretta, coerente e personale.

Obiettivi (Educazione Civica)

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti politici liberali e democratici
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, giuridici, sociali, economici e scientifici nell'ambito politico e formulare riflessioni personali e argomentate.

Ore svolte: 69

Carcare, 12 maggio 2026

Il docente

Loris Tappa

SCIENZE NATURALI

Insegnante: Manuele Castelnuevo

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

CHIMICA ORGANICA

- Il carbonio, le catene carboniose e cenni sull'ibridazione sp, sp², sp³.
- I principali composti organici: gli idrocarburi e la loro suddivisione.
- Gli alcani: formula generale, caratteristiche del legame tra gli atomi di carbonio e rappresentazione delle formule di struttura.
- La nomenclatura IUPAC dei composti organici e come ricavare la formula di struttura dal nome
- Il fenomeno dell'isomeria: isomeri di struttura.
- Esercizi di nomenclatura di alcani lineari, ciclici e ramificati.
- Gli alcheni: formula generale, caratteristiche del doppio legame e rappresentazione delle formule di struttura.
- La nomenclatura IUPAC degli alcheni, come ricavare la formula di struttura dal nome e l'isomeria geometrica degli alcheni.
- Esercizi di nomenclatura di alcheni lineari e ramificati, i dieni.

- Gli alchini: formula generale, caratteristiche del triplo legame e rappresentazione delle formule di struttura.
- La nomenclatura IUPAC degli alchini e come ricavare la formula di struttura dal nome.
- Esercizi di nomenclatura di alchini lineari e ramificati.
- Idrocarburi aromatici: le formule di risonanza del benzene.
- Nomenclatura dei composti aromatici: derivati monosostituiti, disostituiti (orto, meta, para).
- I gruppi funzionali: ossidrilico, aldeidico, chetonico, carbossilico, amminico.

LE BIOMOLECOLE

- La biochimica e le biomolecole: concetto di monomero e polimero.
- Carboidrati: composizione, ruoli e suddivisione.
- I monosaccaridi: funzioni, caratteristiche e struttura ciclica.
- I disaccaridi: struttura, funzioni, legame glicosidico.
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina e relative funzioni.
- Lipidi: tipologie e ruoli biologici.
- I trigliceridi e gli acidi grassi; distinzione in saturi ed insaturi, analisi delle loro differenze strutturali e acidi grassi essenziali.
- I fosfolipidi e il colesterolo: struttura e funzioni.
- Proteine: funzioni e classificazione in base al livello di organizzazione (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), funzione biologica, composizione e forma; la denaturazione delle proteine
- Gli amminoacidi: struttura, legame peptidico e legame disolfuro.
- Enzimi: struttura, definizione e funzione degli enzimi, meccanismo di azione, cofattori e coenzimi, la regolazione dell'attività enzimatica (temperatura, pH, concentrazione enzima, concentrazione substrato, inibitori).
- Acidi nucleici: la struttura di un nucleotide, gli acidi nucleici, confronto tra DNA ed RNA, la struttura di DNA.

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Le vie metaboliche e la loro regolazione, anabolismo e catabolismo
- Cenni su NAD, FAD, NADP, ATP e reazioni di ossidoriduzione
- Glicolisi: significato, fase endoergonica, esoergonica e bilancio totale
- Fermentazione alcolica
- Fermentazione lattica
- Respirazione cellulare: sintesi e bilancio generale delle seguenti fasi: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
- Esigenze metaboliche dell'organismo
- Metabolismo glucidico: aspetti generali della glicogenolisi, glicogeno sintesi e gluconeogenesi

- Biochimica d'organo: ruolo del fegato, del tessuto adiposo, dei muscoli e del cervello
 - La regolazione ormonale del metabolismo energetico: insulina, glucagone, adrenalina e cortisolo.
 - Il DNA e la regolazione genica: i nucleotidi e gli acidi nucleici; la struttura del DNA, relativa replicazione e trascrizione; la regolazione della trascrizione nei procarioti; l'operone lac, l'operone triptofano; la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti; la regolazione trascrizionale.
- Per i suddetti argomenti, in particolare per le vie metaboliche, non è stata richiesta la memorizzazione degli enzimi e dei composti che partecipano alle singole reazioni.

LA GENETICA DEI VIRUS

- Caratteristiche dei virus.
- Ciclo litico e lisogeno.
- Virus animali a DNA, con riferimento all'HPV.
- Virus animali a RNA, con riferimento a HIV.

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

- Concetto di biotecnologia. Le biotecnologie tradizionali e quelle moderne.
- DNA e tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante; la tecnica del clonaggio genico; gli enzimi di restrizione; elettroforesi su agarosio; i vettori di clonaggio.
- La tecnica della PCR e l'amplificazione del DNA; applicazioni della PCR: diagnosi prenatale, prevenzione tumorale, diagnostica di malattie virali, medicina legale.
- Il DNA fingerprinting e l'impronta genomica.
- Le proteine ricombinanti: l'amplificazione del DNA attraverso la RT-PCR, i vettori di espressione.
- Gli anticorpi monoclonali.
- Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger, il Next Generation Sequencing.
- La clonazione: la pecora Dolly; gli animali transgenici; i topi knock out.
- L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

EDUCAZIONE CIVICA

- Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), la loro diffusione e le implicazioni sulla salute.
- OGM ed implicazioni etiche/morali.
- Il "caso Monsanto"

Unità modulari di lezione annue: 100

Libri di testo adottati:

Argomenti qualificanti del programma.

La chimica del carbonio

Le biomolecole e il metabolismo cellulare

Il DNA e le tecniche di ingegneria genetica

Metodi e Strumenti Didattici

L'interesse degli allievi è stato stimolato impostando l'attività didattica in un clima di collaborazione, favorendo, nella prima parte della lezione, un momento di brain-storming collettivo rispetto alle conoscenze pregresse e alle ripercussioni di ogni argomento sulla realtà, già note nel campo esperienziale degli alunni. Ogni modulo è stato svolto in classe attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, contributo di slides e continuo rinforzo sui nuclei fondanti della disciplina, anche rispetto ai programmi trattati negli anni precedenti.

Sono stati forniti spunti per collegamenti trasversali alle discipline e, ove possibile, è stato portato all'attenzione l'uso quotidiano di quanto si è imparato.

Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

I ragazzi sono stati avvicinati all'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina scientifica.

Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari e le seguenti competenze:

OBIETTIVI:

- utilizzare correttamente simboli, termini e linguaggio specifici;
- comunicare l'appreso in forma chiara ed efficace, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche;
- correlare e rielaborare personalmente le conoscenze;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.

COMPETENZE:

- data una formula, saper attribuire il nome IUPAC al composto (e viceversa);
- riconoscere nelle molecole i principali gruppi funzionali e le reazioni correlate;
- conoscere le fasi e le trasformazioni chimiche del metabolismo delle biomolecole;
- conoscere e descrivere le biotecnologie di base, spiegarne gli usi in campo medico e agricolo.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, sia nella parte scritta che in quella orale.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di scienze	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2-3
Compiti scritti non strutturati	2
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	3

Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato sufficiente (6) il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi discreto (7), buono (8) e ottimo (9-10).

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Osservazioni

Durante il corso dell'anno, la maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni con soddisfacente interesse, una parte minoritaria ha dimostrato poca partecipazione e scarsi risultati.

Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti tre moduli di Educazione civica in cui sono stati approfonditi temi concernenti la relazione tra agenti chimici inquinanti e la salute dell'uomo. Si è discusso di OGM e delle loro implicazioni etiche e morali.

Obiettivi:

- Educare al rispetto dell'ambiente
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati agli effetti degli agenti chimici inquinanti
- Adottare stili di vita volti al benessere psicofisico del proprio corpo.

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Scienze Naturali con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- DNA cloning
- Transgenic organisms
- Recombinant DNA

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli studenti all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di scienze.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Scienze Naturali e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva dei discenti. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

La prova di valutazione si è svolta su una serie di presentazioni fatte dagli studenti divisi in piccoli gruppi su argomenti inerenti alle attività svolte in classe.

Carcare, 02/05/2026

L'insegnante
Manuele Castelnuovo

MATEMATICA

Insegnante: Antonietta Musante

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro l' 11/06/2026)

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

- Coordinate cartesiane nello spazio
- Il piano
- La retta
- La sfera

RIPASSO: FUNZIONI NUMERICHE

- Definizione di funzioni , campo di esistenza di una funzione, simmetrie, positività
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni crescenti/decrescenti/monotone
- funzioni inverse
- funzioni composte.

LIMITI

- Intervalli e intorni, punti isolati e punti di accumulazione, insiemi numerici limitati e illimitati
- Definizione di limite di una funzione e relativa interpretazione geometrica (quattro definizioni)
- Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (solo enunciato)
- Operazioni con i limiti: limite di una somma, limite di un prodotto, limite di un quoziente, limite di una potenza e di un esponenziale, forme indeterminate, limiti notevoli, infinitesimi ed infiniti (gerarchia degli infiniti).

FUNZIONI CONTINUE

- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, classificazione delle funzioni continue
- Punti di discontinuità e di singolarità
- Teorema di Weierstrass e dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati)
- Ricerca e classificazione degli asintoti di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione e relativo significato geometrico
- Definizione di derivata, significato geometrico della derivata, derivate destra e sinistra in un punto, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)
- Derivate fondamentali (con dimostrazione)
- Operazioni con le derivate (con dimostrazione): prodotto di una funzione per una costante, somma di funzioni, prodotto di funzioni, reciproco di una funzione, quoziente di funzioni, funzioni composte.
- Derivata della funzione inversa, derivata di una funzione composta (senza dimostrazioni)
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente e normale ad una funzione in un suo punto
- Definizione e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione
- Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciati), teorema di Cauchy (solo enunciato), teorema di De L'Hospital (solo enunciato) e relative applicazioni
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione
- Studio della crescita e decrescita di una funzione attraverso il segno della derivata prima
- Concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda
- Problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Studio di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche)
- Studio di funzioni con valori assoluti
- Grafico di una funzione e della sua derivata/primitiva.

CALCOLO INTEGRALE

- Definizione di integrale indefinito e relative proprietà

- Integrali immediati
- Regole di integrazione: integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte
- Definizione di integrale definito e sue proprietà
- Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Calcolo di aree e di volumi
- Integrali impropri.

RIPASSO: CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

- Definizione di probabilità classica, evento elementare, eventi indipendenti, evento unione, evento intersezione, eventi compatibili/incompatibili, probabilità condizionata
- Problemi di prove ripetute

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 116

1.1.3 Libri di testo adottati:

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica - Zanichelli (tutti i volumi)

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Funzioni matematiche

Calcolo differenziale

2- Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;

-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le

seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni all'esame di maturità; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Lavoro con questa classe da cinque anni; i ragazzi, corretti ed educati, hanno sempre partecipato con interesse ed attenzione alle lezioni, rafforzando progressivamente le loro competenze e metodo di studio durante il quinquennio.

Sono riusciti ad organizzarsi nel lavoro individuale dimostrando impegno e consapevolezza delle proprie capacità.

Nella composizione della classe, infatti, si possono distinguere tre gruppi: uno costituito da ragazzi con buone attitudini al ragionamento e alla riflessione, autonomi nello studio e che sanno rielaborare e collegare i vari concetti affrontati; un secondo gruppo di studenti, non particolarmente brillanti, che hanno cercato di migliorare il loro profitto con diligenza ed impegno; infine un terzo gruppo, esiguo, che ha faticato a raggiungere gli obiettivi minimi, sia per scarsa applicazione che per uno studio discontinuo e non proficuo. Per quanto riguarda il programma, si sono dovute attuare delle scelte, non riuscendo a completare la trattazione degli argomenti proposti nella programmazione di inizio anno. Molteplici sono state le cause che hanno determinato questo rallentamento per cui si è preferito arrivare ad affrontare il metodo integrale (metodi di integrazione immediata, per parti, metodo dei fratti, funzioni composte) con i relativi teoremi ed il calcolo di aree e volumi, non considerando le equazioni differenziali.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	
Compiti scritti non strutturati	10
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato sufficiente (6) il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7)**, **buono(8)** e **ottimo(9-10)** .

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento

- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei “saperi”)
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12/05/26

L'insegnante
M. Antonietta Musante

FISICA

Insegnante: Michela Occhetto

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

CAP.20 FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

I magneti e le loro interazioni, le caratteristiche del campo magnetico e suo confronto con quelle del campo elettrico; gli esperimenti di Oersted, di Faraday e di Ampère; la forza magnetica fra due conduttori rettilinei percorsi da corrente; il vettore campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart, il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (con velocità parallela, perpendicolare e obliqua rispetto al

campo); esperimento di Thomson; il selettore di velocità; lo spettrometro di massa.

CAP.21 IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

Il flusso, il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; il momento delle forze magnetiche su una spira percorsa da corrente, il momento magnetico della spira, il funzionamento del motore elettrico in corrente continua; l'amperometro e il voltmetro; le proprietà magnetiche dei materiali, le correnti microscopiche e il campo magnetico della materia, il comportamento magnetico di sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, la permeabilità magnetica relativa; il ciclo di isteresi magnetica per le sostanze ferromagnetiche, la magnetizzazione permanente e l'elettromagnete; le equazioni di Maxwell per il caso statico e il loro significato.

CAP. 22 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta ed esperimenti relativi; la f.e.m. indotta in un conduttore in moto; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz e il verso della corrente indotta; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; l'induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un induttore e la densità di energia.

CAP. 23 LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore e la corrente alternata il circuito ohmico, la sua potenza e i valori efficaci in corrente alternata e f.e.m.; il trasformatore elettrico.

CAP. 24 LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico; campo elettrico indotto e proprietà; il campo magnetico indotto e le proprietà, la legge di Ampère Maxwell, la corrente di spostamento e la corrente di conduzione; le equazioni di Maxwell; il campo elettromagnetico, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche e la loro velocità nel vuoto e in un mezzo; l'esperimento di Hertz; densità di energia di un'onda elettromagnetica; irradiazione di un'onda elettromagnetica e il vettore di Poynting; quantità di moto trasferita da un'onda elettromagnetica e la pressione di radiazione; meccanismo di trasferimento di impulso e quantità di moto da un'onda elettromagnetica a una particella; polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzatori, analizzatori, legge di Malus); lo spettro elettromagnetico.

CAP. 25-26 LA RELATIVITA' RISTRETTA

Le trasformazioni di Galileo per posizione, velocità e accelerazione; le contraddizioni apparenti fra la meccanica classica e l'elettromagnetismo; l'ipotesi dell'etere; l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto; il moto dei muoni spiegato nel sistema di riferimento terrestre e in quello solidale con essi; le trasformazioni di Lorentz e le trasformazioni inverse e il loro limite classico; lo spazio- tempo di Minkowski e le sue principali caratteristiche, il diagramma e il cono degli eventi; la legge relativistica di composizione delle velocità con limite classico e l'invarianza della velocità della luce; dinamica relativistica: la quantità di moto relativistica, la seconda legge della dinamica relativistica, la massa relativistica, l'energia cinetica relativistica e l'equivalenza fra massa ed energia, l'invariante relativistico energia-quantità di moto e la sua applicazione al caso dei fotoni.

LA RELATIVITA' GENERALE

La massa inerziale e la massa gravitazionale; equivalenza fra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso; il principio di equivalenza; il principio di relatività generale; lo spazio tempo curvo e il moto lungo le geodetiche; cenni alle geometrie non euclidee; gravità e curvatura dello spazio - tempo e alcune verifiche sperimentali della relatività generale (la deflessione della luce, le onde gravitazionali, lo spostamento del perielio dell'orbita di Mercurio, il Redshift gravitazionale, la dilatazione gravitazionale dei tempi).

CAP. 27 LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Introduzione alla meccanica quantistica; l'emissione di corpo nero, difficoltà interpretative della fisica classica e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative della fisica classica e la

spiegazione di Einstein; l'effetto Compton; l'esperimento di Millikan; i modelli atomici di Dalton, Thomson e Rutherford, gli spettri atomici a righe e l'equazione di Rydberg, il modello atomico di Bohr dell'atomo di idrogeno (le orbite discrete, la quantizzazione dell'energia dell'atomo e lo spettro dell'atomo di idrogeno) il modello di Bohr – Sommerfeld; l'esperimento di Franck e Hertz.

CAP. 28 LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materia, il dualismo onda – particella e la lunghezza d'onda di De Broglie, la quantizzazione delle orbite atomiche e la quantizzazione del momento angolare dell'elettrone secondo De Broglie; l'esperimento di Davisson e Germer; il principio di complementarità e il principio di corrispondenza; le onde di probabilità, l'equazione di Schrödinger e la funzione d'onda, l'interpretazione probabilistica di Born della funzione d'onda, la probabilità da ignoranza e la probabilità quantistica; il principio di indeterminazione di Heisenberg; il principio di sovrapposizione; l'esperimento della doppia fenditura per gli elettroni; la logica a tre valori; il gatto di Schrödinger; il determinismo classico e l'indeterminismo quantistico; l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica e i numeri quantici, il principio di esclusione di Pauli, la tavola periodica degli elementi e la configurazione elettronica degli atomi nello stato fondamentale; gli spettri di emissione ed assorbimento.

IL MODELLO STANDARD

I fermioni; i bosoni; il bosone di Higgs e le forze fondamentali della natura.

CAP.29 LA FISICA NUCLEARE E LA RADIOATTIVITA'

La struttura dei nuclei atomici, i nucleoni, gli isotopi, raggio e densità del nucleo, le masse dei nuclei in unità di massa atomica; l'energia di legame, l'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa e la curva dell'energia di legame per nucleone; reazioni nucleari endoenergetiche e esoenergetiche; i livelli energetici dei nuclei; la radioattività, il decadimento α (con esempi di reazione), il decadimento β (β^- e β^+ , cenni alle proprietà del neutrino e alla forza elettrodebole ed esempi di reazione), il decadimento γ (con esempi di reazione); le famiglie radioattive; le leggi di conservazione nei decadimenti; la legge del decadimento radioattivo, la datazione con il carbonio-14, l'attività di una sorgente radioattiva, la fissione nucleare e le centrali nucleari; la fusione nucleare, i reattori a fusione nucleare e il progetto ITER.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 99

1.1.3 Libri di testo adottati:

Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" volume 3 terza edizione ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

Relatività ristretta

Fisica nucleare e radioattività

2- Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa e con

materiale predisposto dall'insegnante, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

3-

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;

b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:

a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;

b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, nella parte scritta.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FISICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti non strutturati	2
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato sufficiente (6) il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi discreto (7), buono (8) e ottimo (9-10).

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5- Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati trattati solo dal punto di vista teorico, si sono fatti alcuni esempi numerici, ma non si sono svolti esercizi.

6- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore di Educazione civica in cui si è approfondito il funzionamento del motore elettrico e si è trattato della mobilità sostenibile (applicazioni del motore elettrico nelle auto e i treni a levitazione magnetica). Si sono anche trattati gli effetti del passaggio della corrente nel corpo umano.

Dopo una parte introduttiva svolta dall'insegnante, gli allievi si sono divisi in gruppi di lavoro e hanno approfondito un aspetto particolare che interessava loro maggiormente, hanno svolto un lavoro di ricerca, come compito a casa, hanno preparato una breve presentazione e, come prova di verifica sommativa, hanno esposto ai compagni e all'insegnante i loro prodotti multimediali.

Obiettivi:

- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile (come previsto dall'agenda 2030 e dalle linee guida dell'educazione civica)
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati alla mobilità e al conseguente inquinamento
- Pensare a possibili mezzi di trasporto ecosostenibili con l'utilizzo del motore elettrico e dei campi magnetici.
- Conoscere ed evitare i pericoli dovuti al contatto della corrente elettrica con il corpo umano.

Carcare, 12/05/26

Firma del docente

Michela Occhetto

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Insegnante: Moretti Barbara

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 11/06/2026)

Letteratura:

THE ROMANTICS AND THE AGE OF REVOLUTIONS

Literature and Language

Romantic Poetry

Writers and Texts

George Gordon Byron:

- From Childe Harold's Pilgrimage – "Childe Harold's soul searching", "She walks in Beauty";

Percy Bysshe Shelley:

- "England in 1819";

John Keats:

- "Ode on a Grecian Urn", "Bright Star";

Jane Austen:

- from Pride and Prejudice "Mr and Mrs Bennet"

THE VICTORIAN AGE

History and Society

The early years of Queen Victoria's reign

City Life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

The beginning of American identity

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 20th century

Literature and Culture

Victorian Poetry

The age of fiction

American Renaissance and Transcendentalism

The late Victorian novel

Aestheticism

Writers and Texts

Charles Dickens:

- From Oliver Twist: "Oliver wants some more";

- From Hard Times: "Coketown";

The Brontë sisters - Emily Brontë:

- From Wuthering Heights: "The eternal rocks beneath";

The Brontë sisters - Charlotte Brontë:

- From Jane Eyre "Rochester proposes to Jane";

Nathaniel Hawthorne and The Scarlet Letter;

Herman Melville

- From Moby Dick "Captain's Ahab's chase";

Robert Louis Stevenson:

- From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "The investigation of the mystery"

Oscar Wilde:

- From The Picture of Dorian Gray: "Dorian's Death" e The Importance of Being Earnest;

THE MODERN AGE

History and Society

The Edwardian Age

The First World War

The struggle for Irish independence

Britain in the twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Thirties

The Second World War

Literature and Culture

Modern Poetry

The modern novel

The dystopian novel

Writers and Texts

The War Poets:

Rupert Brooke:

- "The Soldier"

Wilfred Owen:

- "Dulce et Decorum Est"

Thomas Stearns Eliot:

- From The Waste Land: "The Burial of the Dead";

Joseph Conrad:

- From Heart of Darkness: "He was hollow at the core";

Edward Morgan Forster and A Passage to India;

James Joyce:

- From Dubliners: "Gabriel's epiphany";

Virginia Woolf:

- From Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus";

George Orwell:

- From Nineteen Eighty-Four: "Big Brother is watching you"; e visione dello spettacolo teatrale "1984" a cura del PalkettoStage;

John Steinbeck:

- From The Grapes of Wrath “No work, no food”;

Ernest Hemingway:

- From For Whom the bell Tolls “The statement of the loss”;

Samuel Beckett and Waiting for Godot

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 106

1.1.3 Libri di testo adottati:

- M. Spiazzi - M. Tavella - M. Layton , *Performer Shaping Ideas Vol 1*, Zanichelli Editore;

- M. Spiazzi - M. Tavella - M. Layton , *Performer Shaping Ideas Vol 2*, Zanichelli Editore;

Il materiale messo a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, mappe concettuali, sono stati condivisi sullo spazio classroom di classe.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

The Romantic Age: main writers

The Victorian Age: main writers

The Modern Age: main writers

2- Metodi e Strumenti Didattici

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state utilizzate varie strategie:

Si parte dal testo per arrivare al contesto

Si sviluppa lo studio della letteratura per temi

Si parte dal contesto per ricercare i temi dominanti nel testo

Per quanto riguarda la comprensione del testo scritto, sono state sollecitate aspettative ed ipotesi e sono state utilizzate varie tecniche di lettura:

Lettura globale

Lettura esplorativa

Lettura analitica

Per lo sviluppo delle abilità di produzione scritta, si continuerà a sollecitare gli studenti a:

Prendere appunti da un testo orale

Prendere appunti da un testo scritto

Ricostruire un testo dagli appunti presi

Fare riassunti del testo letterario con l'utilizzo di domande sul testo

Scrivere *essays* su temi/ spunti di carattere attuale/letterario utilizzando lo stile appropriato

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata e la discussione guidata per favorire la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando i materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi e mappe, tali materiali sono stati messi a disposizione sullo spazio classroom di classe.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Obiettivi didattici

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali.
- Saper commentare criticamente un testo proposto.
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove INGLESE	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4/5
Compiti scritti non strutturati	-
Prove semi strutturate	4
Prove strutturate	1

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati presi in considerazione: Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Comprensione e utilizzo dei termini specifici

Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

La verifica è stata scandita da momenti formalizzati di valutazione con prove di tipo oggettivo, per la verifica delle abilità ricettive, e soggettivo, che hanno testato gli aspetti produttivi della competenza comunicativa. Sono state previste un minimo di due prove scritte per il primo periodo e un minimo di tre prove scritte per il secondo periodo. Almeno due prove orali per periodo.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e scritte

Gli insegnanti di lingua straniera presenti nella scuola hanno concordato nel basare la valutazione sui seguenti indicatori:

Comprensione dei testi

Conoscenza dei contenuti

Capacità di comunicare correttamente

Padronanza nell'uso del lessico

Capacità di analisi e sintesi

Capacità critiche personali

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, gli insegnanti di L2 hanno fatto riferimento ai criteri comuni indicati dal PTOF. I voti sono stati attribuiti come segue:

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore (2 ore di lezione e 1 ora di verifica) di Educazione civica sul tema della cittadinanza digitale (Cyber Security) attraverso esercizi di speaking, comprensione scritta e video.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

La verifica sommativa è avvenuta tramite un test scritto con esercizi di varia tipologia (Vero/falso, scelta multipla, domande aperte).

Obiettivi:

- sviluppare competenze sociali e civiche;
- sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali relativi a problemi connessi all'uso della

comunicazione digitale e di Internet;

- potenziare le abilità comunicative attraverso dibattiti su argomenti connessi alla comunicazione digitale.

6- CLIL

Durante il corso dell'anno è stato svolto, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica DNL ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Scienze con metodologia CLIL. Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono stati i seguenti:

- DNA Cloning and Recombinant DNA;
- Transgenic organisms;
- Safety and ethical issues.

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua "veicolare" Inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di scienze.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Scienze e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva degli allievi. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo "parole mancanti" e "parole chiave", esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.

Per la verifica sommativa gli studenti sono stati chiamati ad approfondire il tema con un lavoro a gruppi realizzando un prodotto multimediale presentato in plenaria alla classe e valutato dai docenti.

Carcare, 12 /05/2026

Firma del docente

Barbara Moretti

FILOSOFIA

Insegnante: Chiara Ratto

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- Programma svolto (e/o da svolgere entro il giorno 11/06/2026)

Caratteri del romanticismo filosofico

Il rifiuto della ragione illuministica, l'esaltazione del sentimento e dell'arte, la celebrazione della fede, il senso dell'infinito, la vita come brama e desiderio e lo streben, l'ironia e il titanismo, la ricerca dell'armonia perduta, la creatività dell'uomo, l'amore come cifra dell'infinito, la nuova concezione della storia e della natura.

G. W. F. HEGEL

I capisaldi del pensiero: la risoluzione del finito nell'Infinito, l'identità tra ragione e realtà, la dialettica come legge di sviluppo e comprensione del reale, il ruolo della filosofia e la civetta di Minerva, il ruolo della negazione come forma di alienazione. Fenomenologia dello spirito: le principali figure: autocoscienza come brama, la dialettica servo padrone, il processo di liberazione del servo attraverso la paura della morte, il servizio e il lavoro, stoicismo e scetticismo (cenni), coscienza infelice (ebraismo cristianesimo e rinascimento) la ragione (cenni). Enciclopedia delle scienze filosofiche: lo stato etico e i suoi caratteri (cenni)

Approfondimento di educazione civica:

- la guerra secondo Hegel - storia dell'art.11 della Costituzione Italiana. I crimini internazionali: crimini di guerra e crimini contro l'umanità, le Convenzioni di Ginevra e lo Statuto di Roma.

L. FEUERBACH

Il concetto di alienazione religiosa e la critica a Hegel, confronto tra Feuerbach Hegel e Marx rispetto al concetto di alienazione; L'essenza del Cristianesimo: lettura del passo "L'alienazione come scissione dell'uomo con se stesso", l'ateismo come disalienazione. L'uomo è ciò che mangia: la concezione materialistica dell'uomo

S. KIERKEGAARD

La critica a Hegel, la sua concezione di essere ed esistenza, la possibilità e il reale. Il concetto dell'angoscia: la spina nelle carni, la libertà, la scelta e l'angoscia; il contatto con l'esistenzialismo novecentesco. Aut Aut: i primi due stadi dell'esistenza, la vita dell'esteta, il Don Giovanni e il piacere del momento, la noia e la disperazione, il punto di vista dell'uomo etico, il giudice Wilhelm e l'impegno e il dovere, la noia e il peccato; Timore e tremore: il terzo stadio dell'esistenza, la figura di Abramo, la fede come salvezza e paradosso.

Lecture effettuate in classe (su classroom): "La spina nelle carni", "La scelta" da Aut-Aut, "La figura di Abramo" da Timore e Tremore

J.P. SARTRE

Caratteri generali dell'Esistenzialismo europeo (cenni).

L'uomo come essere in cui l'esistenza precede l'essenza, la negazione di Dio, l'in-sè e il per-sè, libertà e condanna, l'uomo come progetto e la responsabilità. La nausea e i caratteri del romanzo filosofico, la scelta e l'angoscia, la malafede, il rapporto conflittuale con gli altri, lo sguardo degli altri e l'inferno. Visione integrale della registrazione dello spettacolo teatrale "A porte chiuse".

Lecture effettuate in classe (su classroom): "Sulla libertà" e "Libertà e responsabilità" da L'Essere e il nulla; "L'uomo secondo l'esistenzialismo" da L'esistenzialismo è un umanismo. "Il carattere superfluo dell'esistenza" da La nausea.

A. SCHOPENHAUER

Il mondo come volontà e rappresentazione: la critica a Hegel, la ragione e il principio di ragion sufficiente, il ruolo del linguaggio, il ruolo del corpo, la Volontà e la vita umana come pendolo tra dolore e noia, il pessimismo riguardo la civiltà, l'amore come inganno. Confronto tra il pessimismo di Schopenhauer e quello di Leopardi. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi o Noluntas.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Il paradosso dei porcospini; "L'arte", "La condivisione del dolore universale" e "L'asceti" da Il mondo come Volontà e rappresentazione

POSITIVISMO e A. COMTE

I caratteri del positivismo: positivo significa reale, utile, certo, preciso, costruttivo; la legge dei tre stadi: stadio teologico, metafisico e positivo; il progresso nelle scienze e il progetto di una nuova società, il ruolo della filosofia.

K. MARX

Manoscritti economico filosofici: critica al liberismo classico, alienazione del proletariato nel sistema di produzione capitalistico. Manifesto del partito comunista: la lotta di classe, il ruolo rivoluzionario svolto dalla borghesia, il ruolo rivoluzionario del proletariato, la società comunista.

Il capitale: Materialismo storico applicato alla storia della umanità, il ruolo del lavoro, la struttura: le forze produttive e i rapporti di produzione, la sovrastruttura, il cambiamento rivoluzionario avviene nella struttura. Il processo di produzione del capitale: merce, valore, denaro, forza lavoro, pluslavoro e plusvalore.

Confronto tra le fasi di realizzazione del comunismo secondo la teoria marxista e la pratica politica leninista.

Lecture effettuate in classe (su classroom): “La lotta di classe come motore della storia e il ruolo rivoluzionario della borghesia” da Il Manifesto

S. FREUD

La rivoluzione psicoanalitica e le umiliazioni inferte al narcisismo umano, la prima topica e le cause dei sintomi patologici, il sogno come via di accesso all' inconscio, lavoro onirico e libera interpretazione dei sogni, il transfert. La seconda topica: Io Es e Super-Io, sbadataggini e lapsus, la sublimazione.

Approfondimento di educazione civica: l'uomo e la guerra. Lettura del carteggio Freud- Einstein sulla guerra, la teoria delle pulsioni (Eros e Thanatos).

(da maggio a giugno)

F. NIETZSCHE

La nascita della tragedia: Spirito dionisiaco e spirito apollineo, l'inizio della decadenza e il ruolo di Socrate. Così parlò Zarathustra: i caratteri del superuomo, la fedeltà alla terra.

H. ARENDT

La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme, la figura di Eichmann e il suo ruolo nello sterminio degli ebrei d'Europa, la concezione tradizionale del male e il concetto di “banalità del male”.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 99

1.1.3 Libro di testo

Percorsi di Filosofia 2 e 3 - VOLUME 2 B, 3 A E VOLUME 3 B Abbagnano, PARAVIA

I materiali messi a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, riassunti, mappe concettuali, brani antologici con esercizi, sono stati condivisi sullo spazio classroom di classe.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata e la discussione guidata per favorire la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Attività laboratoriali sul testo, guidate, individuali o di gruppo, al fine di sostenere la capacità di interpretazione critica dei contenuti delle diverse forme di comunicazione. Per la verifica si è cercato di privilegiare le interrogazioni orali o le prove scritte non strutturate con trattazione sintetica di argomenti. Le attività di recupero sono state svolte in itinere e alla fine del primo periodo.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando con materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi, riassunti mappe e in particolare con brani antologici commentati, tali materiali sono stati messi a disposizione sullo spazio classroom di classe.

3- Obiettivi

COMPETENZE

- Leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Cogliere in ogni autore o tema sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata individualistica che universalistica degli stessi
- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Autonomia di giudizio consapevole
- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica
- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti attinenti all'area disciplinare

ABILITÀ

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper trasferire le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti e nei collegamenti tra discipline.

3.4 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FILOSOFIA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	3
Compiti scritti non strutturati	2

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte

Sono stati presi in considerazione:

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Comprensione e utilizzo dei termini specifici

Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti				
Nulla; non risponde	Vaga; superficiale ; con errori; tendenza a divagare	Sufficiente, ma superficiale e/o con qualche errore nella spiegazione di fatti/concetti	Buona, ma con qualche imperfezione nella spiegazione di fatti/concetti	Ottima; le questioni sono ben inquadrate e trattate in modo esauriente; il senso dei concetti è chiaro
1 – 1.5	2 – 2.5	3 – 3.5	4 – 4.5	5
Competenze linguistiche				
Esposizione non fluida; con alcuni errori; uso non sempre appropriato dei termini tecnici		Esposizione fluida; corretta; anche dal punto di vista tecnico		
1 – 1.5		2		
Competenze logiche				
Difficoltà nei collegamenti e nell’organizzazione delle idee		I concetti sono correttamente esposti e collegati	Rielaborazione e approfondimento degli argomenti; in alcuni casi capacità di valutazioni personali	
1 – 1.5		2 – 2.5	3	

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti moduli di Educazione civica:

- la guerra secondo Hegel - storia dell'art. 11 della Costituzione Italiana. Crimini internazionali: crimini di guerra e crimini contro l'umanità, le Convenzioni di Ginevra e lo Statuto di Roma
- Carteggio Freud - Einstein sulla guerra: gli impulsi aggressivi dell'uomo e le cause psichiche della guerra, il ruolo e i limiti delle organizzazioni internazionali (Società delle nazioni e ONU)

Obiettivi:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Riflessione personale e critica, approfondimento, attualizzazione.
- Conoscere i principali organismi internazionali e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani

Carcare, 12/05/26

Firma del docente

Chiara Ratto

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Insegnante: Mirko Dagnino

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Presentazione della classe

La classe si presenta eterogenea per impegno, difficoltà riscontrate e risultati ottenuti.

La classe ha raggiunto nella quasi totalità l'autonomia nella lettura dell'opera d'arte e nella capacità di giudizio estetico personale. Inoltre quasi tutti gli alunni sanno inserire un'opera in una corrente artistica studiata e riconoscere lo stile di un artista o di una corrente. Tutti connettono i contenuti delle opere studiate e le scelte degli artisti conosciuti al contesto delle cause storiche del relativo periodo. In alcuni casi si riscontrano carenze nel lessico ed una trattazione degli argomenti ancora lacunosa determinati essenzialmente da scarsa costanza nello studio. Il livello di partecipazione alle attività didattiche è sempre stato, per tutto il corso dell'anno, molto buono, consentendo il raggiungimento, in alcuni casi, di ottimi risultati.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 12/06/2026)

STORIA DELL'ARTE

1. L'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo.

La ripresa dei modelli dell'arte greco-romana in architettura: Winckelmann

David: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termophili.*

Il Romanticismo.

Caratteri generali

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il Naufragio della Speranza*

Gericault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;*

Delacroix: *La Libertà che guida il popolo;*

Hayez: *La congiura dei Lampugnani; Pensiero Malinconico; Manzoni; Il bacio*;
Turner e Constable: commento di alcune opere e legame con l'Impressionismo
Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*;
La scuola di Barbizon;

Il Realismo

Il realismo francese

Courbet: *Il funerale ad Ornans; l'atelier dell'artista; fanciulle sulla riva della Senna; l'Origine del Mondo*

L'Impressionismo

Manet: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

Monet: *Donne in giardino, Impressione sole nascente, il Ponte dell'Argenteuil, la grenouillière, la serie della Cattedrale di Rouen, il Parlamento di Londra, Bordighera, il ponte giapponese, Le ninfee*,
Renoir : *Bal au Moulin de la Galette, la grenouillière*

Degas : *Fantini davanti alle tribune, lezione di danza, L'assenzio, Lo Stupro*

Il Postimpressionismo:

Cézanne: *La casa dell'impiccato, i giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, esempi di nature morte*

Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, La Stanza di Arles, Campo di grano con volo di corvi*

Neoimpressionismo o Pointillisme

Seurat: *Domenica pomeriggio sull'isola della G.J., i bagnanti di Asnier*; Signac: *il porto di Marsiglia*

2. *IL NOVECENTO*

L'Art Nouveau

Caratteri del movimento europeo

Espressionismo

Munch

"*Fauves*" - caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Matisse

"*Die brücke*" - caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Kirchner: *cinque/due donne per la strada*

Kokoscka

Schiele

Cubismo

Cubismo analitico e cubismo sintetico

Picasso: *il periodo blu, il periodo rosa, il Classicismo, Guernica*

Braque

Futurismo

caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*

Si prevede inoltre la trattazione dei seguenti argomenti:

Dadaismo

Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo

Magritte: *L'uso della parola, La condizione umana*

Pop Art

Warhol: *Green Coca-cola bottles, Minestra in scatola Campbell's, Marylin, Eight Elvis, Litz Taylor, Mao*

Astrattismo

"Der Blaue Reiter"

Marc, Kandinskij e Klee

Klee: *Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte; Strade principali e secondarie; Ha testa, mano, piede e cuore; Insula dulcamara.*

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati

L'educazione al rispetto del patrimonio culturale e alla sua valorizzazione

L'esposizione delle opere d'arte

I poli museali

Al fine di rendere protagonisti gli studenti alla lettura e interpretazione di un percorso espositivo di opere, si è proposto agli studenti la trattazione di un autore del '900 non affrontato a lezione e delle sue opere principali attraverso una personale presentazione di fronte alla classe.

DISEGNO

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE

Analisi distributiva e funzionale di una planimetria

Studio distributivo di un edificio di civile abitazione

Studio dei prospetti

Prospetti definitivi e personalizzazione grafica con l'aiuto dell'IA.

1.1. Ore di lezione annue 64

La riduzione rispetto alle 66 ore è dovuta a lezioni mancate causa attività di Orientamento in uscita, Assemblea di Istituto, partecipazione ad altre attività proposte dall'Istituto.

1.2. Libro di testo adottato

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. 3 Ed. Zanichelli.

2) Metodi e Strumenti Didattici

2.1. Strumenti didattici

Lezione frontale con l'ausilio del videoproiettore e del PC

Filmati

Libro di testo, appunti

2.2. Metodologia prevalente

Il rapporto con la classe è stato impostato sul dialogo e sulla collaborazione in modo tale da valorizzare il più possibile le precedenti esperienze degli allievi riguardo lo svolgimento della disciplina.

Gli argomenti trattati sono stati proposti in classe tramite lezioni frontali col supporto del libro di testo e di immagini proiettate in modo da consentire una chiara visione dell'opera. Per migliorare il loro lessico ed aumentare le capacità di osservazione dei monumenti antichi le lezioni sono state impostate dal docente attraverso letture critiche guidate dell'opera d'arte.

Per consolidare gli aspetti stilistici dei vari periodi artistici sono state analizzate alcune opere "chiave".

3. Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Obiettivi didattici

Disegno e storia dell'arte

- Riconoscere e saper collocare le opere d'arte nel corretto ambito storico-culturale;
- Conoscere le caratteristiche artistiche dei vari periodi;
- Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio appropriato;
- Saper individuare gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici e le funzioni di un'opera d'arte attraverso la lettura di un'immagine.

Educazione civica

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 - 3
Prove tipologia A	-
Prove tipologia B	2-3

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

La valutazione tiene conto sia delle capacità di esposizione che di lettura di un'opera d'arte. Si è tenuto conto anche dell'interesse mostrato nei confronti della materia e del livello di partecipazione, nonché della crescita delle capacità nel corso dell'anno. La verifica delle prove, scritte ed orali, ha preso in considerazione lo schema del POF, secondo la normativa vigente ed i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Per la disciplina si evidenziano i seguenti indicatori:

1. esposizione appropriata della descrizione di opere d'arte
2. collocazione delle opere nel corretto contesto storico
3. conoscenza delle caratteristiche delle correnti artistiche
4. capacità di ragionamento e relativo confronto/collegamento tra vari artisti o opere

4.2. Indicatori per la valutazione delle prove

- 1) Chiarezza dell'esposizione
- 2) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 3) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 4) Capacità di argomentare
- 5) Capacità di creare relazioni e confronti
- 6) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Griglia per la valutazione delle prove scritte

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Carcare, 12 maggio 2026

Mirko Dagnino

SCIENZE MOTORIE

Insegnante: LAMBERTINI MARIA

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 programma svolto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

(CONTENUTI ED ATTIVITA')

Fondamentali tecnici tattici individuali e di squadra dei principali sport. Esperienze di gioco.

Il Riscaldamento

Migliorare consapevolmente i prerequisiti funzionali e le capacità motorie di tipo condizionale (Forza-Resistenza e velocità)

Affinare le capacità motorie di base: Saltare - Lanciare- Afferrare

Coordinazione nei percorsi- esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

Lo stretching: finalità e principi di allungamento muscolare

Partecipazione ai tornei di Istituto di calcio e pallavolo

Partite di pallavolo contro altri istituti

Tennis tavolo e badminton

Progetto Astengo

Corpo. Movimento e salute

Valori e obiettivi dell'attività motoria a scuola
Rispetto delle regole e fair play

1.1.2 Unità modulare di Lezione

Circa 64 moduli da 54 minuti svolti essenzialmente in forma pratica

1.1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Nessun libro di testo ma utilizzo di materiali e risorse on line.

1.2 Macro competenze:

Sport regole e fair play

Salute benessere e prevenzione

Percezione del sé corporeo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

2- Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

La disciplina "Scienze Motorie" si progetta sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito elencate:

1. IMPARARE AD IMPARARE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. RISOLVERE PROBLEMI
3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. PROGETTARE
6. AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE
7. COMUNICARE

L'asse culturale è la linguistica comunicativa e acquisire padronanza della corporeità e del movimento e divenire consapevoli delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere della persona (individuale e collettivo).

AMBITI DI AZIONE (MACROCOMPETENZE)

- 1) PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO)
- 2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY
- 3) SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE
- 4) RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le principali competenze (espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza) che si sono raggiunte possono di seguito elencarsi in:

1. Acquisizione del proprio schema corporeo in relazione a varianti di tipo spaziale, temporale affinando, potenziando le capacità coordinative generali.
8. Affinamento e perfezionamento delle capacità motorie di base.
9. Miglioramento delle capacità coordinative e dell'equilibrio statico e dinamico.
10. Consapevolezza della possibilità di esprimersi attraverso il corpo
11. Acquisizione delle tecniche di base (fondamentali) e tattiche individuali dei giochi di abilità con palla. In particolare badminton, volley e basket e calcetto.
12. Consapevolezza degli effetti delle singole attività sul proprio corpo in relazione al benessere personale alla prevenzione e al miglioramento al proprio sé e alle proprie prestazioni.
13. Equilibrio statico e dinamico, monopodalico ed in volo.
14. Consapevolezza tra le sostanziali differenze tra Sport e Scienze Motorie.
15. Miglioramento delle capacità condizionali

16. Utilizzo di semplici giochi competitivi per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (Lealtà, correttezza sportiva rispetto) e sul fair play

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Competenze individuate negli ambiti di azione:

PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO):

CONOSCENZE

Riconoscere le proprie caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il proprio ritmo personale nelle/delle azioni motorie.

ABILITA'

Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.

Agire con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.

Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati anche con strumentazioni tecnologiche.

(LINGUAGGI DEL CORPO)

CONOSCENZE

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

ABILITA'

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e di relazione dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare fra le diverse tecniche quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCENZE

Approfondire la conoscenza delle tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.

Sviluppare strategie tecnico- tattiche individuali dei giochi e degli sport.

Padroneggiare terminologie e regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi.

ABILITA'

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti

Trasferire strategie e tattiche individuali e di reparto nei giochi sportivi.

Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivo- scolastici

SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

CONOSCENZE

Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita sano e attivo per il benessere psicofisico della persona e socio relazionale

ABILITA'

Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti

RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutela dello stesso, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

ABILITA'

Saper gestire autonomamente App tecnologiche per piani personalizzati di attività motorie per il miglioramento dell'apparato cardiovascolari. Sapersi orientare nel territorio.

3- Metodi e strumenti didattici

Il metodo di lavoro è stato indirizzato a far acquisire agli allievi autonomia motoria e capacità di gestire in modo personale i contenuti appresi.

Si è cercato di scegliere ed elaborare strategie diverse, per adattare il lavoro alle strutture presenti e alle condizioni motivazionali.

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere tutta la classe, di creare un clima educativo tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione tra gli allievi.

Metodo di lavoro

Globale, misto, in forma ludica, per prova ed errore e dimostrativo.

Strumenti

Esercizi fisici individuali, in gruppo, ginnastica a corpo libero.

4 -Criteri di valutazione: griglia

Tenendo conto del Livello di partenza dei singoli studenti

Si riconduce ad un valore di 100 punti comprensivo delle tre principali valutazioni sotto elencate:

Apprendimento delle Competenze Disciplinari (60 punti) sulla media matematica dei risultati delle verifiche relative ai Compiti unitari e U.D.A.

Comportamento (10 punti) in relazione all'autonomia, all'autocontrollo e al rispetto delle regole di convivenza e fair play.

Atteggiamento (30) in relazione all'impegno alla partecipazione alla propositività (valutazione formativa)

Utilizzo di tabella numerologica per voto numerico dal 5 al 10

Autovalutazione attraverso colloqui individuali

GRIGLIA NUMEROLOGICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI:

voto 5. Insufficiente

voto 6. Sufficiente

voto 7. Discreto

voto 8. Ottimo

voto 9/10 Eccellente

5- Spazi e materiali

Palestra: palazzetto dello sport di Carcare, grande e capiente (spesso in copresenza) senza grandi attrezzi. Utile palestrina interna per esercizi di stretching, a corpo libero e rieducazione posturale; spazio esterno in sicurezza utilizzabile per attività di tipo atletico, in particolare nel periodo primaverile per miglioramento della capacità di resistenza e potenza aerobica.

Palestra sprovvista di Grandi attrezzi. Palle di ogni dimensione e per ogni tipo di sport. Delimitatori di spazio. Tamburelli e racchette per il Badminton e Pettorine. Attrezzi occasionali. Piccoli ostacoli. Funicella Tavoli da ping pong

6- Educazione Civica

In tale classe sono state svolte numero 3 ore modulari di Educazione Civica come deciso dal Consiglio di classe del mese di ottobre 2025

VALORI E OBIETTIVI DELLO SPORT

Utilizzo video, filmati e film per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (lealtà, correttezza sportiva, solidarietà, rispetto delle persone e delle regole) e sul fair-play.

Produzione di relazioni.

7-Osservazioni

Le competenze motorie prefissate e progettate sono state raggiunte da tutti gli alunni.

Carcare, 12 maggio 2026

Prof.ssa Maria Lambertini

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: MARAZZO MASSIMO

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

Monte ore effettivo dedicato alla disciplina: 33.

Elementi salienti del programma svolto:

- Etica: ripresa dei fondamenti essenziali, intelletto, volontà, azione: la libertà e l'autonomia dell'uomo. Le passioni e le virtù cardinali.
- Etica: il senso della dottrina sociale, dei suoi principi, conclusione di alcuni temi: famiglia, lavoro, economia, pace.
- Etica: significato della Bioetica e principi fondamentali del pensiero bioetico.
- Etica: metodo bioetico e scuole.
- Etica: I tre momenti della bioetica: epistemologico, antropologico, valutativo.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: genetica, statuto dell'embrione, formazione della coscienza umana, psicologia prenatale, fecondazione medicalmente assistita (legge 40), aborto (legge 194).
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: il dibattito sul fine vita, accanimento terapeutico, terapia del dolore, eutanasia, suicidio assistito; le DAT (legge 219).
- Etica: le dipendenze psicologiche, affettive e fisiologiche; l'uso e l'abuso di sostanze; le sostanze psicotrope, medicinali e/o stupefacenti a partire dalla classificazione ministeriale.
- Le confessioni cristiane della terza e quarta generazione di riforma.
- Sette e culti della contemporaneità: dal new age al next age.

Valutazione:

La valutazione degli studenti è avvenuta secondo le modalità previste (CM 20/1964) per quanto riguarda l'interesse dell'alunno e il suo profitto nella disciplina e, come da delibera Collegiale dell'a.s. 2015/2016 si è utilizzata la griglia valutativa espressa con: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

La valutazione è stata prevalentemente formativa.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, l'attività e l'interesse mostrato nella restituzione e nello scambio all'interno dei singoli approfondimenti sono in questo senso da

ritenersi gli oggetti della valutazione della disciplina che di per se già prevede non solo una valutazione del profitto ma anche e particolarmente dell'interesse.

Hanno costituito elemento di valutazione anche le discussioni in classe e la positiva partecipazione al dialogo.

Competenze e abilità acquisite:

Le principali competenze e abilità su cui si è lavorato sono:

- comprensione e uso di terminologia specifica, identificazione di alcune delle domande esistenziali e le specificità della risposta religiosa .
- Imparare a sviluppare capacità di incontro e di ascolto con l'altro-da-se superando pregiudizi e difficoltà diffuse nel nostro tempo.
- Analizzare le questioni che riguardano l'etica la vita umana e imparando ad argomentare e approfondire le motivazioni di una scelta personale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da gran parte del gruppo classe in alcuni casi anche con risultati e partecipazione molto buoni.

Carcare, 12 maggio 2026

Massimo Marazzo